



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI Unità di
progetto "Interventi commissariali contro il dissesto
idrogeologico"
commissario.rischioidrogeologico@pec.regione.
sardegna.it.
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Opere di adeguamento di interventi di difesa dal rischio idrogeologico dei centri abitati del bacino Posada-Cedrino - "Opere di adeguamento di interventi di difesa dal rischio idrogeologico del centro abitato di Nuoro sul versante roccioso del Colle S. Onofrio e a monte della S.P. n.58" CIG: 8921479D5C CUP: J87C19000260001. Proponente: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere

In riferimento all'intervento indicato in oggetto, pervenuto con nota del 24 luglio 2026 (prot. D.G.A. n. 22902 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

La proposta progettuale si inserisce nel quadro degli interventi inseriti nell'Accordo Quadro Lotto 1 relativo alle Opere di adeguamento di difesa dal rischio idrogeologico dei centri abitati del bacino Posada-Cedrino.

Le opere previste costituiscono il completamento e l'integrazione dei lavori di consolidamento puntuali già realizzati negli anni precedenti sul versante sud-occidentale del Monte Sant'Onofrio, nel territorio comunale di Nuoro. Il versante si caratterizza per la presenza di affioramenti rocciosi fortemente fratturati, blocchi in condizioni di instabilità e fenomeni di caduta massi, che costituiscono una potenziale minaccia per le abitazioni situate lungo le vie Fermi, Maiorana e Mughina, nonché per la Strada Pedemontana e la S.P. 58.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'intervento di messa in sicurezza riguarda due aree instabili individuate nel versante SW del Monte Sant' Onofrio, ai piedi del quale si trova un tratto della pedemontana e, più a valle, la S.P.58 e nel versante posto a monte della via Enrico Fermi. Il settore presenta livelli di pericolosità da frana da moderata a elevata (Hg3-Hg2-Hg1) e livelli di rischio da frana da elevato a molto elevato (Rg3-Rg4).

Le opere prevedono:

- attività preliminari di pulizia, decespugliamento, disboscamento e disgaggio delle pareti rocciose (circa 4.000 m²);
- interventi diffusi di consolidamento superficiale mediante posa di reti metalliche e pannelli in fune ancorati con chiodature (circa 1.000 m²);
- 14 interventi puntuali di messa in sicurezza di blocchi instabili mediante chiodature (circa 28 m³), imbracature e, ove necessario, frantumazione e rimozione controllata (circa 2.000 m²);
- installazione di 7 barriere paramassi ad elevato assorbimento energetico, per una lunghezza complessiva di circa 300-350 m, finalizzate a intercettare eventuali blocchi in caduta e proteggere la Strada Pedemontana e la S.P. 58.

La durata dei lavori viene quantificata in 365 giorni.

Le opere previste ricadono all'esterno della ZPS "Monte Ortobene" (ITB023049), dalla quale distano circa 580 m, e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici.

A seguito dell'analisi della documentazione trasmessa e di quella agli atti dell'Assessorato, si rileva che l'area di intervento si inserisce in un contesto periurbano antropizzato comprendente insediamenti residenziali e infrastrutture viarie. L'area interessa un versante caratterizzato da una copertura vegetale arborea-arbustiva con prevalenza di olivastro e carrubo.

Premesso quanto sopra, considerato che il Proponente individua specifiche misure di mitigazione riconducibili alle seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dalle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dall'Allegato B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

in fase di cantiere il proponente specifica che:

- lo stoccaggio dei materiali sarà fatto con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze
- Gli scavi saranno limitati solo agli interventi progettati
- C.O. CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori

Ritenuto di doverle integrare con le seguenti Condizioni d'Obbligo:

- CO_AMB.RUR_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

tenuto conto inoltre che le opere si inseriscono in un contesto storicamente antropizzato, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI



Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
10/09/2026 13:48:06